



**CODICI**

Tipo scheda PST

**CODICE UNIVOCO**

Numero catalogo generale 00000759

**OGGETTO**

**OGGETTO**

Definizione stadera per usi agricoli

Tipologia a doppia portata

**CATEGORIA**

Categoria principale meccanica

Altra categoria bilance

**LOCALIZZAZIONE**

**LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

Provincia MO

Comune Campogalliano

**COLLOCAZIONE SPECIFICA**

Denominazione Museo della Bilancia

**UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**

**INVENTARIO**

Numero 759D

## ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

Tipo di localizzazione luogo di deposito

## LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato Italia  
Regione Emilia-Romagna  
Provincia MO  
Comune Campogalliano

## COLLOCAZIONE SPECIFICA

Denominazione Museo della Bilancia

## CRONOLOGIA

### CRONOLOGIA GENERICA

Fascia cronologica di riferimento sec. XX  
Frazione cronologica prima metà

## DATI TECNICI

Materia e tecnica ferro/ lavorazione a mano

## MISURE

Unità cm  
Altezza 43.5  
Lunghezza 99

## DATI ANALITICI

### DESCRIZIONE

Oggetto

Asta in ferro tarata da 18 a 63,5 kg con divisione di 500 g per la portata minore e da 55 a 161 kg con divisione di 1 kg per la portata maggiore. Il braccio minore di forma piatta con estremità lanceolata ha i coltelli riportati in acciaio. Il braccio maggiore a sezione quadrata termina con una testa piatta quadrata in ferro che dovrebbe bloccare il romano, attualmente mancante. La stadera è sospesa mediante staffa, gancio ad occhiello e gancio ad uncino arricciato in ferro rifinito a mano. La merce è sospesa ad un gancio ad uncino in ferro lavorato a mano.

Modalità d'uso

La stadera semplice è una bilancia a bracci disuguali costituita da una leva di primo genere mobile intorno ad un coltello appoggiato negli occhi di una trutina. Il carico da pesarsi è applicato presso l'estremità del braccio minore, e gli fa da equilibrio un peso, detto romano, scorrevole lungo il braccio maggiore che è graduato. La stadera si dice composta se, oltre al romano, è provvista di nonio o di uno o più pesi di rapporto per aumentarne la portata. Ci sono poi stadere a doppia portata in cui si dà al giogo un duplice punto di appoggio, l'uno più vicino dell'altro al fulcro: la portata sarà maggiore se si adopera la stadera tenendola

Notizie storico-critiche

sospesa per il punto più vicino al fulcro, minore se sarà sospesa per il punto più lontano dal fulcro.

L'invenzione della stadera, originaria quasi con certezza della Campania, è da attribuire ai romani intorno al 200 a.C. Ben presto per il suo facile impiego, per la sua immediatezza di lettura e il soddisfacente grado di precisione conquistò i mercati internazionali anche nei secoli successivi all'età romana e rimase, soprattutto in Italia, fino all'avvento delle bilance automatiche, uno degli strumenti per pesare maggiormente diffuso sul territorio.

## FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere documentazione allegata

Note veduta frontale

Nome File



## BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia di confronto

V., pp., nn. pp. 4-51

## BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia di confronto

V., pp., nn. pp. 274-283

## BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia di confronto

V., pp., nn. pp. 49-52

## BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia di confronto

V., pp., nn. pp. 19-21

## BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia di confronto

V., pp., nn.

pp. 8-13

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data

2009

Nome

Apparuti L.